

te
ro
no automo-
mo exploit



Negli Stati Uniti, in 1967, da quando è nata, ne sono stati venduti 300 mila esemplari. La Chevrolet "Corvette" (questo il suo nome) rappresenta forse il fenomeno automobilistico sportivo americano più interessante e singolare del dopoguerra. Un grosso simbolo, quindi, ricco di contenuto e suggestione per un grande designer. Ecco perché Nuccio Bertone ha accettato di "rivestire" e di delineare la "Corvette". Il suo

interio, come è cantato, è caratterizzato da tre diversi toni di verde per l'estetica. Una "pelle" tipo rattle ricopre gli interni. Ed ecco la "carta d'identità" della nuovissima auto-americana: è lunga 413 cm, larga 192 e alta 119. Gli spazi dal fusto immaginano le sue caratteristiche: stabilità, maneggevolezza, acusticità. La carreggiata anteriore è di 154 cm, quella posteriore di 152; il peso: 1400 kg.

Già negli Anni '60 Bertone aveva tratto spunto da nuovi
immagini 57



L'An
Tutto. Nel
"Bertero"
della Chev
tecnica i
prototipo
grande sp